

III ...Non vedeva l'ora ovvero l'amore di Gesù nell'Eucaristia

Un'altra Santa che ci può permettere di fare vacanza dello spirito mentre ci rilassiamo nel corpo è *Maria Goretti*, che ricordiamo il 6 luglio. Una Santa con cui si apre il secolo del 1900. Nasce nel 1890 a Corinaldo (Marche) e muore nel 1902, il 6 luglio, a Nettuno. Muore martire: non volle assecondare le voglie di Alessandro Serenelli che la colpì ripetutamente con un punteruolo, mentre lei si difendeva il basso ventre per non farsi violentare. Nell'agonia lucida, perdonò il Serenelli, al quale, mentre la pugnalava, aveva continuato a dire di fermarsi per amore di Dio e per non consumare il peccato che voleva commettere. Morì in ospedale, dopo che avevano tentato disperatamente di salvarle la vita con un intervento chirurgico, senza tra l'altro poterle dare anestetico. Contarono almeno 14 pugnalate inferte con quel punteruolo. Il Serenelli scontò lunghi anni di carcere, nei quali maturò la conversione, dopo che, in un primo tempo, aveva tentato anche di calunniare la ragazzina. Uscito dal carcere dopo 27 anni, visitò i familiari di Maria, ottenendo il perdono, e fece vita semplice e ritirata, lavorando presso alcuni conventi. Morì a 87 anni, e negli anni che visse fuori dal carcere dif-

fuse il culto della santa, che, tra l'altro, gli apparve in visione quand'era ancora in carcere. Maria, poco prima di morire non solo disse che lo perdonava, ma anche che lo voleva con lei in Paradiso. Lui stesso, nelle sue memorie, testimoniò che dava gran parte della colpa di quello che lui era diventato alla pornografia che, di nascosto, leggeva nonché alla mancanza di educazione: era orfano di mamma piccolissimo, morta in manicomio e il papà alcolista.

Perché la scelgo come oggetto di riflessione per questa specie di Esercizi Spirituali estivi? Un fatto così crudele, come può servire per un riposo estivo? La ragazzina di 12 anni muore perché preferisce morire piuttosto che peccare. Non vuole offendere Dio. Non si fa uccidere, perché quello non è il suo fidanzato, ma perché non vuole offendere Dio. Dov'è il relax? Una ragazzina cresciuta nella fatica della vita dei campi, nell'aiutare i suoi fratelli più piccoli, e nel sostenere la mamma divenuta vedova ... Vita dura, ma animata dalla fede pura in Dio. Si sapeva che 'non vedeva l'ora', dopo la Prima Comunione, di poter ricevere ancora Gesù Eucaristia ogni volta che fosse possibile. Dunque, una ragazzina che, educata alla

vita dura, senza vacanze, o momenti di relax se non nel riposo della notte e in qualche gioco innocente, ci interroga. Oggi la purezza non è più qualcosa che è messa a repentaglio, soprattutto durante l'estate, nelle stazioni balneari, ma sempre. Ma, proprio in un tempo di relax, noi tutti, adulti, anziani, e ragazzi e ragazzini, possiamo, anzi dobbiamo chiederci perché Maria Teresa – questo il suo nome completo – preferì la morte, piuttosto che offendere Dio e desiderava comunque nelle sue giornate offrire il suo lavoro come preghiera e 'non vedeva l'ora' di poter ricevere Gesù nell'Eucaristia? La ricordano sempre gentile. Come si è trovata ad essere pronta a un tale sacrificio, e a saper perdonare il suo uccisore? Proprio un tempo di relax ci permette di riflettere sul valore del "mio" corpo e dei "miei" sentimenti, delle "mie" passioni, del "mio" modo di amare e di desiderare le persone. Io vivo il mio corpo, io sono il mio corpo ... Qual è il significato che gli do, che mi do? Proprio il tempo di vacanza dovrebbe trovarci liberi per recuperare un po' di fiato e renderci conto di chi siamo, di come amiamo, di cosa facciamo della bellezza. Non è mistero che oggi il corpo viene osannato o deprezzato e

svilito... Una domanda, che va bene per adulti e giovani, giovani che studiano o che sono in vacanza, dunque è questa: "Come coltivo la mia famiglia? Che posto ha la preghiera nella mia famiglia? Che cosa metto al primo posto nella mia vita quotidiana?"

Altra domanda: "Maria cresce senza possibilità di vacanze, in dura povertà, ed è però lieta nel suo cuore, gentile, preoccupata di Dio e di aiutare sia in famiglia e sia chiunque abbia bisogno. Io, in questo momento, posso vivere un po' di vacanza, mentre altri non sapranno mai cosa sia una vacanza: sono lieto nel profondo del cuore? Di cosa mi preoccupa di più? Di cosa non posso fare a meno? Immaginiamo Maria Teresa: se avesse potuto prendere un po' di relax, un po' di vacanza. Come l'avrebbe vissuta? Una ragazzina con una vita dura e difficile vive serena nel più profondo e desidera sempre poter stare con Gesù. Io, almeno per ora, non conduco vita dura, difficile: cosa desidero sopra ogni altra cosa?... Ricordiamo: Maria ha difeso il suo corpo per Dio, per Gesù.

Potete leggere alcune note biografiche, alcune davvero commoventi, sia di Maria che di Alessandro, nel sito *santamariagoretti.it*